

OSSERVAZIONI E PROPOSTE DEI DEGENTI

Ulss 1 – Ospedale di Belluno

- Prenotazioni – tempi d’attesa,
- possibilità di disporre di letti e carrozzelle più confortevoli,
- di avere più parcheggi e personale.

Ulss 2 – Ospedale di Feltre

- nella saletta allattamento poltrone più comode. Nelle stanze letti meno rumorosi e materassi più ortopedici. Avere più stanze singole. Meno rumore di notte per poter dormire,
- gli orari per i visitatori: si potrebbe fare 2 ore alla sera invece di una e migliorare il sabato e la domenica,
- più disponibilità di colloquio, più tempo per spiegazioni e chiarimenti, meno rigidità nel ricevere i pazienti per ricoveri e/o controlli programmati,
- aumentare disponibilità dei servizi igienici, camere con meno pazienti (il sovraffollamento crea disturbi notturni),
- le poltroncine nella sala allattamento non sono molto comode,
- propongo che non vengano recitate rumorosamente le preghiere alle sei del mattino. Quando fossero necessarie che avvengano silenziosamente.

Ulss 3 – Ospedale di Bassano del Grappa

- controllare la temperatura delle stanze da letto (fa caldo). Sarebbe utile che il primario avesse un giorno alla settimana ed un orario determinato in cui, su appuntamento, sia possibile parlargli,
- sarebbe più opportuno se il primario e gli altri medici facessero un giro di tutte le stanze per discutere con i pazienti dei risultati delle terapie e ci fosse più colloquio,
- che i medici da cui siamo seguiti a pagamento e hanno effettuato il ricovero siano più presenti durante il ricovero,
- più professionalità nel fare i prelievi, troppo rumore dei climatizzatori durante la fascia notturna,
- velocizzare i tempi in pronto soccorso.

Ulss 4 – Ospedale di Schio-Thiene

- cambiare qualcosa o migliorare il Pronto soccorso (di Thiene) e la Guardia medica. Lasciano molto a desiderare,
- più distributori nei reparti. Il parrucchiere nei reparti anche 1 volta alla settimana,
- avere più personale,
- televisore, telefono.

Ulss 5 – Ospedale di Arzignano

- esami più attenti e mirati. Le diagnosi non devono arrivare per esclusione.

Ulss 6 – Ospedale di Vicenza

- stanze di degenza con meno posti letto,
- troppo lunghe le attese,
- limitare il numero dei visitatori,
- aria condizionata. Bagni più accessoriati per i disabili,
- mettere a disposizione dei parcheggi per i degenti che vengono da fuori provincia,
- meno cibo più qualità, infermieri meno stressati, migliore informazione,
- la possibilità di avere un unico medico di riferimento che segua il paziente dall'ingresso in ospedale alle dimissioni,
- alcuni medici (soprattutto anziani) si sono dimostrati oltremodo superbi oltre che superficiali,
- dopo intervento i medici non sono venuti a spiegare cosa hanno trovato. Cosa o quali complicazioni ci sono,
- allungare i giorni di degenza soprattutto nei casi di post operazioni chirurgiche o simili.

Ulss 7 – Ospedale di Conegliano Veneto

- poco tatto da parte dell'anestesista durante la visita pre-chirurgica,
- migliorare il rapporto umano medico-paziente,
- migliorare i servizi igienici.

Ulss 8 – Ospedale di Castelfranco Veneto

- abbassare i prezzi dei prodotti del bar in ogni giorno e migliorare il cibo,
- le segretarie della direzione sanitaria sono persone sgradevoli, antipatiche e non preparate per relazionarsi con gli utenti,
- eliminare il privato dall'azienda. L'ospedale non va condotto con criteri aziendali. Il privato necessariamente gestisce a fini di lucro e non ha per obiettivo il benessere del malato. Rivedere gli appalti con il catering e le pulizie. Organizzare meglio gli orari della distribuzione cibo, farmaci e delle pulizie. Far rispettare le regole alla Carta dei servizi esposta. Di notte garantire il silenzio. L'accesso ai parcheggi è mal organizzato. Le distanze sono eccessive,
- dare ad ogni stanza la possibilità di spegnere l'impianto di aerazione qualora lo si desidera, fornire lavandini e bidè di tappi e retine ferma oggetti,
- televisioni,
- cambiare materassi.

Ulss 9 – Ospedale di Treviso

- sarebbe necessario e indispensabile incrementare il numero del personale infermieristico,
- aumentare il numero del personale e la loro paga mensile,
- segnalare che le toilette sono solo per i ricoverati,
- i pazienti dovrebbero essere presi in carico dal personale infermieristico il quale dovrebbe dare più informazioni possibili (orari visite-orari dottori). I dottori dovrebbero essere un po' più umani e capire che i pazienti sono terrorizzati e da interventi e da visite, dando loro più informazioni su come si svolge una visita o una operazione,
- più disponibilità e spiegazioni al nido,
- secondo me i bagni dovrebbero essere puliti più volte al giorno,
- aumentare e sistemare i servizi igienici,
- aumentare il numero dei bagni e di docce.

Ulss 10 – Ospedale di Portogruaro

- poco visibile l'informazione per il pagamento ticket,
- maggiore attenzione da parte di alcuni medici che hanno sottovalutato lo stato di dolore e (?) che accusano alle visite di controllo ambulatorio chirurgia,
- ambiente sereno, personale infermieristico efficiente - personale medico presuntuoso, supponente ed indisponibile – assenza di orari di ricevimento del primario – colloqui, solo se strappati, in corridoio ed in assenza di qualsiasi privacy – spiegazioni vaghe sul decorso dell'operazione e post-operatorio, solo se strappate – il contatto con i parenti dei pazienti è ritenuto un fastidio da liquidare rapidamente perché impegnati sempre in cose di maggiore importanza,
- più disponibilità da parte dei medici nei confronti dei parenti del paziente (non tutti i medici),
- consiglieri di diminuire l'ingresso di parenti (visitatori) fuori dagli orari previsti, meno suonerie e cellulari.

Ulss 12 – Ospedale di Mestre

- più velocità al Pronto soccorso, più indicazioni per accedere alle strutture, diversificazione dei percorsi (pz. operati con gli stessi ascensori delle immondizie e delle pulizie),
- non amo l'aria condizionata, mancano le coperte in Pronto soccorso!!!, rooming-in: ritengo che il rooming-in di 24h sia eccessivo nel primo giorno dopo il parto, non consente il recupero psico-fisico della madre considerato che non si effettua in stanze singole,
- grave disagio è causato dall'impossibilità di parcheggiare in spazi liberi, oltre ad essere un gravoso, quanto assurdo, impegno economico per chi si reca a ricevere necessarie cure sanitarie rallenta notevolmente l'accesso alla struttura ospedaliera, infatti bisogna transitare per ben 2 varchi sia in ingresso che in uscita – nel parcheggio del Pronto soccorso non esiste alcuna indicazione sul comportamento da tenere (vidimazione biglietto parcheggio e spostamento nel parcheggio coperto),
- ricoverato il giorno prima, presto per dare giudizi e a digiuno non può valutare il cibo, gli infermieri fanno quello che possono ma sono pochi e stanchi,
- l'ospedale è nuovo ma purtroppo il personale ragiona ancora come se fosse in quello vecchio, ci vorrebbe più formazione,
- favorevole al rooming-in, però se la mamma è distrutta dopo il parto deve avere la possibilità di dormire almeno 2-3 ore per riuscire ad accudire nel miglior modo possibile il proprio figlio. Migliorare la pulizia nei corridoi dei piani esterni ai reparti,
- quando si chiama gli operatori devono arrivare presto,
- dopo aver tolto la merenda delle 16.00 e l'acqua ci toglierete anche i pasti.

Ulss 13 – Ospedale di Dolo

- migliorare i bagni, mettere docce,
- orari visite parenti nella giornata oltre che serali,
- igiene nei bagni da migliorare (presenza di formiche), mettere a disposizione saponi e asciugamani, responsabilizzare il personale ad aver maggior tatto e considerazione
- sulla stato di salute dei pazienti,
- constatare che i servizi siano eseguiti in modo corretto,
- migliorare il mangiare, migliorare l'orario visite,
- più personale infermieristico in reparto (soddisfatto dell'assistenza ricevuta? Da parte dei medici molto, degli infermieri poco).

Ulss 14 – Ospedale di Chioggia

- tutte le stanze con bagno in camera,
- più disponibilità e considerazione da parte delle infermiere e qualità nel cibo,
- buona l'assistenza comunque tra il personale infermieristico c'è sempre qualche mela marcia che meno fa e meno farebbe. Individuare tra il personale gli elementi in questione e sanzionarli in ambito disciplinare,
- mettere a posto i bagni,
- bagni nelle stanze - prese tv - più controllo nei bagni – rubinetterie – docce – scarichi – ecc.

Ulss 15 – Ospedale di Cittadella

- alternare i trattamenti terapeutici e i servizi in base all'urgenza e parificando i sessi e le zone ed i numeri progressivi,
- i medici devono fornire più informazioni,
- se possibile un apparecchio televisivo più moderno grazie,
- continuare con personale "giovane", continuare con medici "professionisti",
- creare più punti di svago per i pazienti non gravi che si muovono,
- una più scrupolosa pulizia degli arredi,
- ritengo di fondamentale importanza: 1) la deontologia professionale, 2) la collaborazione fra tutto il personale, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, 3) la pulizia dei locali, compresi gli arredi,
- stanze separate per le donne in gravidanza rispetto a quelle che hanno già partorito.

Ulss 16 – Ospedale di Padova San Antonio

- migliorare il trasporto da un ospedale all'altro per interventi o altro,
- migliorare la qualità del cibo con aggiunta a parte di olio-sale indipendentemente dalla dieta del singolo paziente. Es.: se uno ha un dito rotto deve mangiare minestrina o quell'impacco di riso che sa di plastica?

Ulss 17 – Ospedale di Este–Monselice

- troppa gente fa la furba fuori orario visite malgrado orari via opuscolo informativo distribuito ad ogni nuovo ricoverato,
- medici e infermieri sono sempre professionali. Magari un po' più di umiltà e umanità non farebbe male,
- troppo lunghe le attese di prenotazione per certe visite,
- migliorare l'alimentazione, **augmentare** il personale infermieristico e la dotazione strumentale di medici ed infermieri. Aumentare l'aggiornamento dei medici. **Diminuire i tempi di attesa al Pronto soccorso!!**,
- che i medici (non tutti) fossero più tolleranti e comprensivi verso i pazienti, che gli orari di visita fossero rispettati da tutti i visitatori negli orari indicati.

Ulss 18 – Ospedale di Rovigo

- 1) gli infermieri non devono gridare o urlare in corridoio a volte alle 6 del mattino: questo disturba molto il paziente. 2) alle 6 del mattino non devono accendere la luce, dopo spegnerla, dopo 10 minuti arriva un altro e l'accende ancora, poi spegne, poi accende ancora. Perché non accendere una lampada piccola per tutta la mattina così non si disturba?,
- non c'è acqua calda,
- orari di attesa troppo lunghi: perdita di tempo per il lavoro,
- migliorare i rapporti interrelazionali fra personale e pazienti. Maggiore comprensione da parte di alcuni infermieri verso il paziente e i suoi bisogni,
- rinnovo dei servizi igienici e manutenzione nella stanza di degenza. Più disponibilità da parte di alcuni infermieri.
- materassi più confortevoli, letti più moderni e attrezzati,
- c'è di peggio.

Ulss 19 – Ospedale di Adria

- barbiere il mattino,
- migliorare il Pronto soccorso con più personale,
- aumentare il numero dei servizi igienici e dei posti letti, aumentare la pulizia nelle stanze di comodini, tavolo, carrelli e sedie nel cambio tra un paziente e l'altro e tra un pasto e l'altro, aumentare il numero di distributori di bevande (acqua) e snack,
- un bagno in più,
- migliorare la cucina.

Ulss 20 – Ospedale di San Bonifacio

- sarebbe meglio se alla sera l'orario delle visite non coincidesse con l'orario di cena, grazie,
- razzismo grande. Mi hanno trattato molto male a me e mio figlio,
- dare più ore ai parenti per la visita ai pazienti,
- più disponibilità per le visite dei parenti,
- stare un po' più vicino ai pazienti!

Ulss 21 – Ospedale di Legnago

- più umanità.

Ulss 22 – Ospedale di Bussolengo

- presenza di bidè nel bagno,
- più rigidità nel far rispettare gli orari di visita (troppe visite fuori orario),
- presenza di bidè nel bagno,
- controllare il mangiare,
- presenza di bidè nel bagno.

Azienda ospedaliera di Padova

- non mettere i malati in stanza assieme a quelli gravissimi,
- più rapporti umani, meno stress da parte di tutti gli operatori in genere, più nozioni riguardo le patologie e le cure,
- più day-hospital e spazi per i famigliari,
- poca possibilità per il paziente di riposare, ideali le stanze da due, anche per il bagno,
- poca igiene, insegnare ai medici e al personale che un saluto e un sorriso non costano niente,
- se si ha bisogno di tanti accertamenti ci deve essere più collaborazione fra reparti.

Azienda ospedaliera di Verona

- non se sa quando se pol parlar coi dottori,
- utilizzare olio, sale e aceto nei cibi (per chi può naturalmente),
- ogni stanza dovrebbe avere un bagno. Orario per parlare con i medici da definire, non si sa mai quando sono disponibili per parlare con i parenti,
- più pulizia camere – bagni. Cibo migliore,
- vietare il fumo nei reparti compresi i bagni. Gli infermieri bravi ma pochi,
- cibo migliorabile, pulizie non alle 7 di mattina, risposta più veloce delle infermiere alle chiamate,
- è indegno che un ospedale di professionalità e qualità possa permettere un cibo degno di **cani randagi**! Se è del caso farò un esposto direttamente a chi di dovere,
- durante gli interventi, se lunghi, informare i famigliari anche se parzialmente,
- il mangiare schifo,
- spesso il cibo è freddo e la pasta poco cotta (vedi pasta – olio),
- aumentare il personale infermieristico e migliorare in modo permanente la sua formazione professionale per le nuove tecnologie (port, ecc.),

- migliorare i pasti perché sono immangiabili, li faccio portare da casa,
- riparare tutte le porte più finestre stanze Ia chirurgia generale
- è mancato un po' il colloquio tra medico anestesista – per spiegare come poteva avvenire l'intervento,
- se il paziente sta male e può incominciare a mangiare è giusto che il cibo sia almeno dignitoso,
- letti da cambiare, reparto troppo misto = troppa confusione, poco controllo del materiale ospedaliera quindi spreco, ecc.,
- si consiglia maggiore disponibilità e abitudine al dialogo da parte di infermiere e medici nei confronti del paziente che è in quel momento seguito da loro,
- bisognerebbe dare la possibilità ai papà di rimanere sempre vicino alla moglie e al bambino,
- mancano spesso i telini – sapone bagno.

Casa di Cura Pederzoli – Peschiera del Garda (VR)

- per chi è ricoverato e anche per il parente ci vorrebbe la presenza di un parrucchiere e barbiere mentre la tv in camera non si dovrebbe pagare,
- attesa un po' elevata nell'attesa della reperibilità del medico, per l'operazione del cesareo,
- forse il punto di accoglienza dei pazienti alla fine del corridoio con le stanze non è il posto ideale. Sarebbe meglio all'inizio (del corridoio) per evitare il via vai di persone davanti alle camere. Maggiore informazione alle pazienti sulle terapie pre-intervento e sul comportamento da seguire.

Ospedale Sacro Cuore di Negrar (VR)

- vendita giornali ai piani. Personale: la massa di lavoro viene svolta dai "meno", il "più" lavora con calma; controllo per i più meritevoli,
- presenza costante di una dietologa che tolga al personale di cucina il dubbio e la responsabilità delle varie diete: diabetici – celiaci - senza scorie - ecc.,
- temperature più adeguate nelle stanze dei degenti,
- più sedie in corridoio o in sala d'attesa per i pre-ricoveri poiché si attende abbastanza tempo in piedi,
- più umanità da parte del servizio medico,
- aeratori bagno, aria condizionata.